IL TESORO PREZIOSO
Foglietto di informazione settimanale della Parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini

www.parrocchie.it/assemini/carmine/ Anno 2026/n.23 – 28 giugno 2026
bvcarmineassemini@gmail.com - 3520732614



Un patrono di "roccia"

Con emozione condivido la gioia che accompagna la nostra cittadina nella festa di san Pietro, patrono della parrocchia più antica e quindi custode delle origini della fede per le nostre comunità. La festa del 29 giugno,ogni anno, costituisce infatti una bella occasione per approfondire sempre meglio la figura della "Roccia" su cui Cristo ha edificato la sua chiesa, unito all'Apostolo delle genti, san Paolo, che alla stessa chiesa diede la possibilità di varcare confini non solo territoriali ma anche esistenziali. Tra le tante descrizioni cinematografiche e letterarie che si riferiscono a san Pietro, attingo all'inizio del monologo con cui l'attore Roberto Benigni ha presentato al grande pubblico televisivo nel dicembre 2025 la sua interpretazione sul Principe degli apostoli chiamandolo "Uomo del vento". L'attore toscano esordisce dicendo: «Pietro, il migliore amico di Gesù, e ora è diventato anche il mio migliore amico». In questa triangolazione d'amicizia c'è racchiusa in piccolo la storia della Chiesa: una storia che si diffonde come un contagio, nel tempo e nello spazio, in modo concentrico, come onde in un stagno che si propagano provocate dall'impatto di una grande sasso. Gesù è il grande sasso, e il primo cerchio è proprio Pietro e ora l'ultimo sasso, l'ultimo anello della catena, è anche ciascuno di noi che a sua volta è chiamato a passare il testimone, la fiaccola, il fuoco di quel contagio. Quel grande sasso è dunque Gesù, e il suo amore. C'è una domanda sottesa per tutto lo spettacolo che alla fine trova la risposta: ma cos'è questo "vento", questa forza che smuove Pietro e chiunque si sia imbattuto in Gesù? Questa forza, questo vento irrefrenabile, è l'amore, risponderà alla fine Benigni, quell'amore «che muove il sole e l'altre stelle» per dirla con Dante.

Alle nostre comunità parrocchiali di Assemini è quindi affidato il compito di consegnare alle nuove generazioni ciò noi stessi come sacerdoti e fedeli laici abbiamo ricevuto: la gioia dell'amicizia con Cristo. Trovano senso, in questo modo, le inziative dedicate ai ragazzi che stanno animando i pomeriggi di questa calda estate sia in via Sardegna che nell'oratorio di San Pietro, ma anche il significativo numero di adulti e giovani che si dedicano nella catechesi e in altri contesti ecclesiali per tenere vivo anche tra i più piccoli il prezioso tesoro della fede e della carità. Come non ringraziare per tante famiglie che scelgono di far crescere i loro figli nel segno della fede e dei legami di comunità che proprio a partire dalle parrocchia si avviano e crescono. Mi ha colpito, nella nostra parrocchia, la celebrazione con cui i bambini dell'asilo Sacro Cuore, accompagnati da suore, maestre, genitori e anche nonni, hanno voluto ringraziare il Signore per l'anno trascorso: un'esplosione di gioia e di entusiasmo contagioso che ha anche consegnato l'importanza di custodire, non abbandonare e far maturare il seme della fede che nel cuore dei più piccoli chiede di poter crescere e portare frutto.

Dunque: Auguri di cuore alla comunità parrocchiale di San Pietro e al carissimo amico don Paolo!

don Emanuele

Calendario liturgico

2026 GIUGNO 27 Sabato		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Luigi - *anniversario*
28 Domenica	**XIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO** *ANNO A*	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Gesuina, Sergio e Mario Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale e *Battesimo* Alice Ore 19.00 Pierina - *trigesimo*
29 Lunedì	**SS. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI**	Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Per la comunità parrocchiale
30 Martedì	**PRIMI MARTIRI DELLA CHIESA DI ROMA**	Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Per la comunità parrocchiale
LUGLIO 1 Mercoledì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Maria
2 Giovedì		Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Maria
3 Venerdì	**SAN TOMMASO, APOSTOLO**	Ore 9.00- 12.00 *Adorazione Eucaristica* Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Iole e Gino
4 Sabato		**Ore 10.30 Santa Messa nella chiesetta del Carmine** Francesco Ore 18.15 *Preghiera del Santo Rosario* Ore 19.00 Mario, Anedina e Dionigi
5 Domenica	**XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO** *ANNO A*	Ore 7.30 Per la comunità parrocchiale Ore 9.30 Giuseppe e Andrea Ore 11.00 Per la comunità parrocchiale Ore 19.00 Per la comunità parrocchiale

"A Pietro, dunque, è affidato il compito di "amare di più" e di donare la sua vita per il gregge. Il ministero di Pietro è contrassegnato proprio da questo amore oblativo, perché la Chiesa di Roma presiede nella carità e la sua vera autorità è la carità di Cristo. Non si tratta mai di catturare gli altri con la sopraffazione, con la propaganda religiosa o con i mezzi del potere, ma si tratta sempre e solo di amare come ha fatto Gesù. *Papa Leone XIV, 9 maggio 2025*

In ascolto di Pietro

con Papa Leone XIV

Udienza generale, 24 giugno 2026

I Documenti del Concilio Vaticano II.

II. Costituzione *Sacrosanctum Concilium*. 4. *Il mistero eucaristico*

Quando Sant'Agostino vuole spiegare ai nuovi battezzati il mistero del Corpo di Cristo, riprende il passo di San Paolo che abbiamo ascoltato: «Voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra» (*1Cor* 12,27). E aggiunge: «È il vostro mistero che ricevete. A ciò che siete voi rispondete: Amen, e la vostra risposta è come la vostra firma. Vi si dice: "Il corpo di Cristo", e voi rispondete: "Amen". Siate dunque membra del corpo di Cristo, perché il vostro amen sia vero. […] Siate ciò che vedete, e ricevete ciò che siete» (*Sermone 272*: *PL* 38, 1247).

Subito dopo aver rievocato l'Ultima Cena di Gesù, la Costituzione sulla Liturgia parla dell'Eucaristia con questi accenti agostiniani. Per i cristiani, prendere parte alla mensa del Signore significa infatti "essere formati dalla Parola di Dio, ristorarsi alla mensa del Corpo del Signore, rendere grazie a Dio" (cfr *SC*, 48). È ricevendolo nella sua Parola e nell'Eucaristia che diventiamo ciò che riceviamo. Diventiamo il Corpo di cui il Capo è il Cristo risorto, assiso alla destra del Padre (cfr *Col* 1,18), il quale ci prepara un posto nei cieli (cfr *Gv* 14,3): l'Eucaristia è così il sacramento del Regno che viene. È il Pane del cammino, che ci conduce verso la Patria celeste, fino al giorno beato in cui «Dio sarà tutto in tutti» (*1 Cor* 15,28).

L'assemblea liturgica offre il Sacrificio «non solo per le mani del sacerdote, ma anche unita a lui» (*SC*, 48). In questa prospettiva, l'Eucaristia è la forma del sacrificio spirituale dei cristiani (cfr *Eb* 13,16; *Rm* 12,1), in quanto via dell'unione con Dio e dell'unione reciproca. Partecipandovi, essi imparano «ad offrire sé stessi e, di giorno in giorno, a essere consumati, per mezzo di Cristo, nell'unità con Dio e tra di loro» (*ibid.*). Così, incorporandoci a Cristo, l'Eucaristia ci insegna ad adottare lo stile di vita del Signore Gesù stesso, contrassegnato dal dono gratuito di sé. Questo dono ci fa entrare, perciò, nella dinamica dell'unità, che offre un potente antidoto ai fermenti di divisione che minano il nostro mondo, le nostre comunità, le nostre famiglie, il nostro cuore (cfr *SC*, 47).

Carissimi, quando partecipiamo all'Eucaristia siamo invitati ad ascoltare la Parola di Dio e a nutrirci alla mensa del Signore, dove Lui stesso si offre al Padre. Queste due parti della Messa, la Liturgia della Parola e la Liturgia eucaristica, «sono così strettamente congiunte tra loro da formare un unico atto di culto» (*SC*, 56). Per quanto riguarda la Parola, bisogna ricordare che non si tratta soltanto di acquisire un sapere intellettuale sulle Scritture, ma di ricevere la Parola «viva ed efficace» (*Eb* 4,12), rivolta da Dio a tutti e al tempo stesso a ciascuno, Parola che nutre e alimenta insieme al Pane eucaristico e ci fa passare dalla decadenza del peccato alla vita nuova in Cristo. «L'Eucaristia ci apre all'intelligenza della Sacra Scrittura, così come la Sacra Scrittura illumina e spiega a sua volta il Mistero eucaristico» (Benedetto XVI, Esort. ap. postsin. *Verbum Domini*, 55).

Il Concilio Ecumenico Vaticano II ha chiesto di aprire più largamente i tesori della Bibbia, perché venga offerta ai fedeli con maggiore abbondanza la mensa della Parola di Dio (cfr *SC*, 51). La riforma liturgica ha tradotto questa richiesta in quel tesoro che è il *Lezionario*, cioè il libro che raccoglie tutte le Letture bibliche per le celebrazioni liturgiche. Tale ampiezza è stata attinta alla fonte più pura della Tradizione vivente, che coniuga la fedeltà alla tradizione con l'apertura a un legittimo progresso (cfr *SC*, 23).

L'inizio del capitolo II della Costituzione sulla Liturgia è intessuto di riferimenti al grande fiume della Tradizione, che va dai Padri della Chiesa fino a noi. Lo cito: «Il nostro Salvatore nell'ultima cena, la notte in cui fu tradito, istituì il sacrificio eucaristico del suo corpo e del suo sangue, onde perpetuare nei secoli fino al suo ritorno il sacrificio della croce, e per affidare così alla sua diletta sposa, la Chiesa, il memoriale della sua morte e della sua resurrezione: sacramento di amore, segno di unità, vincolo di carità, convito pasquale, nel quale si riceve Cristo, l'anima viene ricolma di grazia e ci è dato il pegno della gloria futura» (*SC*, 47).

bacheca

Parrocchia
Beata Vergine del Carmine
Assemini

appuntamenti
28 giugno-5 luglio 2026

venerdì, 3 luglio 2026 – primo Venerdì del mese

Ore 9.00-12.00 Adorazione Eucaristica

Sabato, 4 luglio 2026

Ore 10.30 Santa Messa nella chiesetta del Carmine





25° Anniversario di Ordinazione Sacerdotale

Grato al Signore per il dono del Presbiterato nel 25° anniversario della mia Ordinazione ti invito a ringraziare con me il Signore durante la celebrazione eucaristica presso la parrocchia di San Carlo Borromeo in Cagliari il 21 Luglio 2026 alle ore 19

don Luca Venturelli

Sarà celebrata una S Messa di ringraziamento anche presso la parrocchia Beata Vergine del Carmine in Assemini il giorno 25 Luglio 2026 alle ore 19